

Roma, lì 04/04/2012

Prot. N. 434

A tutto il personale degli Uffici Giudiziari del Lazio

Il 3 aprile si è svolto, presso il Ministero della Giustizia, il Tavolo Tecnico sulla nuova geografia giudiziaria relativa alle regioni del Centro Italia.

Il Capo Dipartimento non ha fornito alcun documento della Commissione Tecnica come base di discussione, ma si è reso disponibile ad accogliere i suggerimenti delle Organizzazioni Sindacali sull'argomento all'Ordine del Giorno.

La CGIL in premessa, ha manifestato di non condividere lo schema della riforma varata dal Ministro Palma, perché i risparmi economici che si otterrebbero sarebbe di scarsa entità a fronte di un oggettivo peggioramento del servizio giustizia e di notevoli disagi per il personale coinvolto e per i cittadini.

In particolare, infatti, per la Regione Lazio abbiamo evidenziato le criticità in ordine al bacino d'utenza, alla forte presenza della criminalità, a problemi logistici ed alla distanza chilometrica tra le diverse sedi soppresse e le altre accorpate.

Allo stato attuale sembra scampato il rischio della soppressione dei tribunali circondariali e delle Procure.

Abbiamo sostenuto con fermezza le criticità delle sezioni distaccate del Tribunale di Albano e di Anzio del circondario di Velletri, per Anzio in particolare le difficoltà di collegamento e l'opportunità, ove se ne ravvisasse la necessità, di un accorpamento a Latina anziché a Velletri.

Stesso discorso per i rispettivi uffici del Giudice di Pace.

Per Latina abbiamo ritenuto necessaria la richiesta di mantenere le sessioni distaccate dei Tribunali di Gaeta e Terracina con i rispettivi Giudici di Pace, stessa cosa per il Tribunale di Anagni del circondario di Frosinone.

Per quanto riguarda poi Rieti, con un bacino di utenza di 150 mila abitanti e un territorio che si compone di 75 Comuni, abbiamo sottolineato la necessità di mantenere la sessione del

Tribunale di Poggio Mirteto e, l'opportunità di prevedere un eventuale accorpamento di Amatrice ad Ascoli Piceno.

Il circondario di Tivoli invece, comprende 74 Comuni per un totale di circa 450.000 abitanti e la permanenza del Tribunale di Palestrina appare imprescindibile

Per quanto riguarda il Tribunale di Ostia, l'Amministrazione sembra orientata ad approfondire la proposta prima di decidere.

Abbiamo chiesto che i trasferimenti dei lavoratori coinvolti, siano su base volontaria anche verso circondari diversi e l'Amministrazione ha dimostrato la sua disponibilità a valutare le richieste che per la FP CGIL dovranno essere discusse al tavolo negoziale nelle trattative decentrate delle sedi distrettuali.

P la Segreteria FP CGIL Roma e Lazio

Fiorella Puglia

